

SERiate

In Bolivia la maestra dell'ambiente

Sonia Mistrini curerà un progetto di sviluppo sostenibile con il Celim

Un anno e mezzo di volontariato in Bolivia. Sonia Mistrini, 42enne di Seriate, per anni presidente del Celim, è partita per il Paese sudamericano, dove lavorerà per un anno e mezzo a un progetto forestale e di educazione ambientale promosso dal ministero degli Affari esteri. Sonia insegnerà ai bambini delle elementari l'educazione ambientale. Il progetto punta a migliorare le condizioni di vita della popolazione e a rafforzare le politiche locali per quanto riguarda la gestione del territorio. In particolare si punta a frenare il processo erosivo che, insieme alla povertà, è uno dei problemi più gravi della Bolivia. Il Celim ha in programma anche la realizzazione di due vivai forestali e la formazione professionale di alcuni boliviani che potranno continuare la gestione del vivaio in futuro. Sonia Mistrini, insegnante alla scuola elementare statale di Calcinate, dopo gli studi magistrali e diverse esperienze di volontariato sia in ambito locale sia a livello internazionale, nel 1998 si è avvicinata al Celim di Bergamo, che da diversi anni opera nel campo della cooperazione internazionale in Africa e in America Latina.



Sonia Mistrini

Sonia è molto conosciuta a Seriate per il suo impegno di volontariato, in particolare nell'ambito parrocchiale. «È l'occasione che aspettavo da una vita - racconta - perché sono innamorata da sempre della Bolivia. Da anni attendevo con impazienza un progetto del Celim in cui servisse un'educatrice». Ora, ottenuto un anno e mezzo di aspettativa dal lavoro, è partita per realizzare il suo sogno. La filosofia del Celim promuove un costante dialogo con le istituzioni. Per questo «il progetto forestale e di educazione ambientale che faremo ad Arbieto - spiega Sonia Mistrini - è stato ideato e preparato insieme al Comune locale e all'associazione degli irrigatori che opera da anni in quella zona». Tutto viene svolto in collaborazione con le comunità locali con l'obiettivo di realizzare uno sviluppo sostenibile, che non danneggi le popolazioni locali e il loro territorio, ma che sia di loro aiuto anche per il futuro. Sonia ha già visitato Arbieto, il paese che la ospiterà per i prossimi mesi. «Non vedo l'ora di iniziare il progetto - afferma Sonia -, sarò affiancata da un forestale boliviano».

Silvia Seminati



La volontaria bergamasca tra i bambini e le educatrici di una scuola boliviana

SCANZOROSCIATE

Sport in classe In cattedra esperti di calcio e basket

Lo sport entra nelle scuole. Dopo alcuni anni di assenza ha preso il via nelle elementari l'iniziativa «Gioco maestro 2006 - educare attraverso lo sport». Si tratta di un progetto innovativo per i ragazzi delle elementari, un percorso didattico-formativo in virtù della collaborazione fra l'Amministrazione comunale, il comitato genitori, l'Us Scanzorosciate e le tre scuole elementari delle frazioni di Scanzo, Rosciate e Tribulina. «Si tratta di un piano sperimentale per il diritto allo sport - spiega l'assessore allo Sport Davide Casati -.

Un intervento finalizzato sia alla conoscenza e diffusione dello sport, come attività formativa ed educativa, sia alla pratica concreta da parte degli alunni delle principali discipline presenti sul territorio, con il supporto dell'Us Scanzorosciate». «Il progetto è stato presentato nella scuola di Tribulina - spiega Massimiliano Donadoni, istruttore Isef -.

Dal 6 febbraio partirà in modo organico in tutti e tre i plessi scolastici, articolandosi in un percorso didattico-formativo di 10 lezioni per classe, per poi concludersi ad aprile. In cattedra, un pool di sei esperti, tutti laureati in scienze motorie, che si avvarranno della collaborazione delle insegnanti delle classi, per stendere un piano di lavoro il più possibile in linea con le esigenze che emergono. Ai ragazzi verranno presentate sei discipline sportive. In particolare, calcio, basket, pallavolo, tennis, arrampicata e orienteering. Per le classi del primo ciclo si punterà soprattutto sulla psico-motricità, mentre per le classi terze, quarte e quinte sui giochi di squadra».

Tiziano Piazza

BREVI

Scanzorosciate, la Giunta presenta il bilancio

Stasera alle 20,30 si terrà il Consiglio comunale di Scanzorosciate. All'ordine del giorno la presentazione del Bilancio di previsione 2006, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale; l'approvazione del regolamento di videosorveglianza; la nomina della commissione elettorale comunale e il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Albano, stasera il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Albano Sant'Alessandro si riunirà stasera, a partire dalle 20. All'ordine del giorno, dopo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, ci sarà la nomina della commissione elettorale del Comune di Albano e la convenzione per la gestione dei campi da calcio. Il documento riguarda in particolare l'attrezzatura e la palazzina.

Torre Boldone, assemblea sul piano dei servizi

Stasera, alle 20,45, nella sala civica di piazza del Bersagliere a Torre Boldone, si terrà un incontro pubblico per discutere del nuovo piano dei servizi. L'Amministrazione comunale ritiene di primaria importanza la partecipazione di tutti i cittadini e delle associazioni presenti sul territorio, al fine di raccogliere proposte utili per la pianificazione e qualificazione del paese per i prossimi anni.

Tour in Tunisia sulle due ruote Aperte le iscrizioni all'Iparc

L'Iparc, in collaborazione con l'orchestra Bagutti, organizza dal 27 febbraio al 6 marzo una vacanza tutta speciale in Tunisia: un tour in bicicletta ad Hammamet aperto a tutti gli amanti delle due ruote. Il programma dettagliato del viaggio si può trovare all'agenzia Iparc. Le biciclette raggiungeranno la Tunisia in nave, i partecipanti con volo da Bergamo. Informazioni all'Iparc in via Maj 167b (035/477941).

Seriate, cibo e materiale per il Centro primo ascolto

Il Centro primo ascolto della Caritas di via del Fabro a Seriate necessita di alimenti a lunga conservazione (latte, riso, olio, sugo, tonno, legumi, zucchero, omogeneizzati, latte in polvere), pannolini e materiale scolastico per i più bisognosi. Inoltre è richiesta la segnalazione di posti di lavoro come operai, colf e badanti. Il Centro è aperto martedì e sabato dalle 10 alle 12, e mercoledì dalle 17 alle 19 (035/290249).

ALMÈ

Premiati gli studenti più bravi

L'Amministrazione ha consegnato 20 borse di studio

Sono venti le borse di studio valore (155 euro ciascuna) che l'Amministrazione comunale di Almè, guidata da Bruno Tassetti, ha assegnato ad altrettanti studenti meritevoli del paese che si sono distinti nello studio durante lo scorso anno scolastico. «Ragazzi esemplari - ha sottolineato Tassetti - per la passione focalizzata sui libri, per il desiderio assiduo, la consapevolezza di non disperdere quella concreta possibilità che il sapere offre a

venute per il primo gruppo sono state soltanto otto e di questo si è avvantaggiato il secondo gruppo. Infatti sono stati 12 gli alunni premiati delle scuole superiori». I vincitori delle 20 borse di studio si sono ritrovati nei giorni scorsi nella sala civica di piazza Lemine, accompagnati dai genitori, dove, alla presenza del sindaco e dell'assessore all'Istruzione Patrizia Gamba, hanno visto corrisposta la fatica di un anno trascorso sui libri. «Alcuni di loro sono "veterani" delle borse di studio - ha spiegato l'assessore Gamba - perché già premiati nelle precedenti edizioni. Poi ci sono i "novelli" visibilmente emozionati, ma carichi di gioia e orgoglio per il risultato conseguito. Non si finisce mai di imparare poiché la formazione non si esaurisce sui banchi di scuola, ma dovrebbe essere un'abitudine costante nella vita di ciascuno. Fate buon uso del denaro ricevuto, perché, pur se modesto, è frutto del contributo di tutta la comunità di Almè ben felice di annoverare fra i suoi cittadini coloro che fanno della conoscenza e della cura dell'istruzione vere e proprie ricchezze».

Bruno Silini

La cerimonia si è svolta nella sala civica di piazza Lemine. Presenti il sindaco e l'assessore all'Istruzione



Gli studenti premiati dall'Amministrazione comunale

AZZANO SAN PAOLO

I racconti dei deportati in scena

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Azzano San Paolo propone per la Giornata della memoria «Testimoni sotto un cielo cadente», uno spettacolo del Teatro Minimo per la regia di Umberto Zanoletti con Barbara Menegardo e Andrea Cereda; musicista Dania Carissimi. I racconti di alcuni sopravvissuti vengono riproposti in forma di lettura teatrale da due attori, accompagnati da un musicista. L'appuntamento è per domani alle 20,45 nell'aula magna della scuola media di via Don Gonella 4. L'ingresso è libero. Inoltre in mattinata all'interno della scuola media si terrà un incontro con un rappresentante dell'Unione giovani ebrei d'Italia rivolto ai ragazzi di terza. Nell'atrio della scuola media sarà allestita una mostra fotografica sul campo di concentramento di Mauthausen, a cura del Gruppo fotoamatori di Azzano San Paolo.

BAGNATICA

Sentieri puliti con cacciatori e volontari



Il casello San Marco a Bagnatica

Cacciatori e volontari antincendio boschivo: un binomio molto stretto a Bagnatica che punta alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso interventi didattici e incontri. Quest'anno, a partire dalla primavera, le «doppie» di Bagnatica insieme ai volontari antincendio boschivo ritorneranno in collina per continuare il progetto di sistemazione dei sentieri che si allungano sui fianchi del monte Tomenone. A guidare i volontari saranno i responsabili dei due gruppi: Luigi Andreotti per i cacciatori ed Enrico Mangili per i volontari antincendio. L'obiettivo è chiaro: intervenire sul pianoro che sovrasta la collina per ripulirlo dalle erbe che stanno invadendo l'antico castello medievale che domina Bagnatica. «Già l'anno scorso siamo intervenuti, sistemando i sentieri, almeno quelli più rovinati, cercando di ripristinare gradinate e muretti per circa tre chilometri. Quest'anno sistemeremo le staccionate che proteggono i sentieri e puliremo i percorsi che si allungano sulla sommità e sulla parte retrostante del monte Tomenone. Quindi, andremo a pulire il "pratone" che si allarga davanti al casello San Marco».

Supernonna: 104 candeline a Bassano

la storia

È una signora bergamasca l'ospite più anziana della casa di riposo «Pensionato Sturm» di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza: Carmela Riva ha compiuto ieri 104 anni, circondata dall'affetto dei figli Paolo e Antonietta, entrambi nati a Bergamo. Carmela è nata a San Paolo del Brasile dove nel 1902 si trovava la famiglia al seguito di papà Paolo, corriere di preziosi. Pochi mesi dopo i Riva fecero ritorno a Bergamo dove vivevano in Borgo Santa Caterina. Carmela, che aveva due sorelle, Ida e Maria entrambe nubili, faceva la sarta. Sposò un giovane originario di Perugia e vissero insieme a Bergamo fino a metà degli Anni Trenta quando nacque il primogenito, Paolo. Poi al seguito del marito, militare di carriera nell'artiglieria, la famiglia si trasferì prima a Roma, poi a Tripoli, in Libia.

«Poi mamma - racconta il figlio Paolo - fece ritorno a Bergamo, giusto in tempo per dare alla luce mia sorella Antonietta. Quindi ci trasferimmo tutti prima a Padova e poi a Bassano del Grappa». Dove ieri alla casa di riposo, alla presenza anche del sindaco della città di Bassano, è stata celebrata una grande festa in onore di nonna Carmela, che è la più anziana del «Club dei centenari» composto da sei ospiti che hanno superato il secolo di vita: cinque donne e un solo uomo. «A Bergamo non sono rimasti parenti di mamma, che è devotissima a Papa Giovanni XXIII - spiega Paolo -, ma forse qualche persona anziana ricorda ancora la sarta Carmela, che lavorava con le sue sorelle al numero 3 di Borgo Santa Caterina». A suon di musica: Carmela, infatti, è sempre stata una grande appassionata di musica lirica.